

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

COMUNE DI BARI

**Decreto 27 aprile 2017, n. 12****Indennità di esproprio.**

**Procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba) e della viabilità ad essa alternativa e parallela**

**DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO****Premesso che:**

- con provvedimento sindacale prot. n. 315016 del 28.12.2015, è stato conferito alla dottoressa Antonella Merra l'incarico di direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

**dato atto che**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 223 del 3/12/2003 è stato approvato, in variante al P.R.G., il progetto preliminare inerente i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba);
- con deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, contestualmente dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'ex art. 10 della Legge Regione Puglia n. 3 del 22/2/2005 e art.12 del D.P.R. 327/2001;
- con determinazione dirigenziale n. 2009/155/00219 del 28/03/2009, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la strada prov.le 80 Bari – Valenzano ed il quartiere PEEP di Ceglie del Campo (Ba);
- con determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010 è stato approvato il progetto di completamento esecutivo della viabilità alternativa a carattere temporaneo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la strada prov.le 80 Bari – Valenzano ed il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo (Ba);
- con Ordinanza Dirigenziale n.2 del 18/01/2011, al fine della realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba), è stata disposta l'occupazione
- temporanea ai sensi dell'art. Art. 49 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delle aree, così come meglio specificate nel medesimo decreto, non soggette al procedimento espropriativo al fine di consentire la corretta esecuzione dei lavori previsti e di non interrompere il collegamento tra la via Fanelli e l'abitato di Ceglie del Campo durante l'esecuzione dei lavori;

·il citato decreto è stato eseguito il 21/02/2011 con la redazione dei relativi verbali di immissione nel pos-

nesso e stato di consistenza in contraddittorio con le parti interessate ovvero, in assenza dei proprietari, in contraddittorio con due testimoni;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 432 del 03/07/2013 è stato prorogato di 24 mesi, il termine per l'emanazione del decreto di esproprio, nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e contestualmente è stato approvato il piano particellare di esproprio aggiornato, con l'esatta individuazione delle superfici da espropriare necessarie per la realizzazione delle opere di cui alla procedura in oggetto;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 458 del 02/07/2015, sussistenti ancora circostanze di fatto connesse a questioni prettamente tecnico-costruttive incidenti in modo determinante sull'iter procedurale, è stato prorogato di ulteriori 24 mesi, pertanto fino al 02/07/2017, il termine per il completamento delle procedure espropriative in corso, nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a norma delle disposizioni di cui all'art. 13 del D.P.R.327/2001;
- che l'opera di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n.2009/155/00219 del 28/03/2009 e successive varianti, è stata completamente realizzata;

#### **considerato che**

- la Giunta Comunale con Delibera n. 2016/00899 del 29/12/2016, immediatamente esecutiva, al fine di acquisire le particelle già occupate per la realizzazione della viabilità parallela a quella principale, ha deliberato di:
  - "integrare il progetto definitivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia approvato con Deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008, con cui veniva contestualmente dichiarata la pubblica utilità delle opere in esso previste, con il progetto di completamento di cui alla determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010, al fine dell'estensione della dichiarazione della pubblica utilità anche al progetto di viabilità alternativa a carattere temporaneo ivi approvato, per le motivazioni di cui in narrativa;"
  - "estendere la dichiarazione della pubblica utilità, ai fini e per effetto di quanto disposto al punto precedente del presente provvedimento, dell'opera relativa al progetto di completamento della viabilità alternativa a carattere temporaneo dei lavori di allargamento e sistemazione di Via Gorizia, compresa tra la strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo di cui alla determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010, ai sensi dell' articoli 16 comma 14 del D.P.R. n. 237/2001 e s.m.i;"
  - "aggiornare, pertanto, il piano particellare di esproprio già approvato con la Deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008 con le aree da acquisire, a completamento;"
  - "approvare, l'aggiornamento del piano particellare di esproprio quale facente parte integrante del presente provvedimento;"
- come previsto dal combinato disposto degli [art.li](#) n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., con nota n. prot.190651 13.08.2015 si è proceduto a comunicare la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di integrazione della pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo calcolato quale

indennità di espropriazione al mq utilizzando i criteri previsti dal D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., con l'invito a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi la data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base ad una relazioni esplicative;

- alcuna comunicazione, osservazione scritta, documento od elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare è giunto da parte delle ditte catastali interessate;
- che l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche" ed al comma 2 è previsto che "Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi: a)(omissis...); b)(omissis...); c) realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.";
- che la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione di viabilità ordinaria;

#### **dato atto che**

- Con Decreto definitivo d'esproprio n. di repertorio 419/2017 del 31/03/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili individuati al siti nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) al Foglio di mappa n. 12 particelle numero 307; 308; 311; 313; 289; 285; 287; 291; 293; n. 297; 295; 262; 259; 283; 305; 301 e n. 299 per la loro intera consistenza, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;

#### **dato altresì atto che**

- le seguenti ditte catastali hanno comunicato la condivisione dell'indennità offerta con note con numero di protocollo di fianco segnate:

Pos	Ditta intestataria	P.lla	mq	quota di diritto	importo pro quota concordato	Condivisione acquisita con nota prot
11	Di Cosola Anna	295	96	1	€ 4.896,00	98679/2017
12	Di Cosola Anna	262	35	1	€ 1.785,00	98679/2017
13	Di Cosola Vincenzo	259	109	1	€ 5.559,00	98699/2017
14	Di Cosola Vincenzo	283	12	1	€ 612,00	98699/2017
15	La Torre Francesco	305	279	1	€ 14.229,00	98632/2017

**atteso che** per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e

s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

**visti**

- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del D. Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l' Allegato "B" della Deliberazione di G.C. n. 331 del 6/6/2012 denominato "Competenze delle Ripartizioni";

**atteso che**

- è stato valutato l'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale» ed appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie;;

**ritenuto**, pertanto, necessario procedere al pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria ed accettata con le indennità accessorie previste per legge al fine di procedere con l'adozione del Decreto definitivo di esproprio;

**tutto ciò premesso,**

**DECRETA**

1. **l'avvio** della procedura di liquidazione dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata pro quota così come di fianco segnate in favore delle sotto elencate ditte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto:

Pos	Ditta intestataria	P.lla	mq	quota di diritto	importo pro quota concordato
11	Di Cosola Anna	295	96	1	€ 4.896,00
12	Di Cosola Anna	262	35	1	€ 1.785,00
13	Di Cosola Vincenzo	302	109	1	€ 5.559,00
14	Di Cosola Vincenzo	283	12	1	€ 612,00
15	La Torre Francesco	305	279	1	€ 14.229,00

2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;

**4. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:

- a seguito della condivisione espressa dalle varie ditte verranno corrisposte le conseguenziali indennità e maggiorazioni accessorie così come previste per legge;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore del Settore  
dottoressa Antonella Merra